



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 21 del 13/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019/21 (Art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 e s.m.i.). -

L'anno duemiladiciannove addì 13 - tredici - del mese marzo alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	-	X
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	X	-
REMORINI MARINA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	X	-
FRESCHI LORENO	-	X
BELLOFATTO DARIO	X	-
VANNI MARIA	X	-
RINALDI RINALDO	-	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- I. il Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, che all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- II. il successivo comma 2, che prevede che "*l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; ... (omissis) ...* ;
- III. la Delib.ne di G.C. n. **2019/37** del **19/02/2019** , dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale veniva adottato il Piano delle Alienazioni Immobiliari per il triennio 2019/21, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella Legge 06/08/2008, n. 133 che ha individuato i beni immobili ricadenti nel territorio comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, determinandone la conseguente sdemanializzazione e quindi la classificazione come patrimonio disponibile;

Considerato che non sono enerse nuove valutazioni e/o proposte successivamente da imporre integrazione a quanto nello stesso trovati individuato;

Visto che è intenzione dell'Amm.ne Com.le procedere con l'alienazione dei beni già nello stesso individuati mediante apposito bando pubblico al fine di individuare uno o più operatori che possano riqualificare tali aree, nell'ottica anche di riduzione del consumo di suolo;

Dato Atto che il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amm.ne Com.le, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità;

Dato Atto che l'Assemblea Consiliare può individuare i beni immobili che ricadono nel territorio di competenza e che non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che sono destinati o ad essere valorizzati ovvero a prossima dismissione;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dalla normativa in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il vigente Regolamento per la gestione e la vendita degli immobili di proprietà comunale;

Considerato che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 1 del TUEL prevede l'emissione di parere, al presente atto, da parte dell'Organo di Revisione sugli "*strumenti di programmazione economico – finanziaria*" fra i quali rientra il piano delle valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008), e in generale tutti gli atti di programmazione di competenza del Consiglio che fanno scaturire effetti sulle previsioni annuali e pluriennali;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Dato Atto che l'eventuale inserimento dei nuovi cespiti nell'allegato piano non comporta la necessità di apportare una variante allo strumento urbanistico generale;

Richiamato pure l'articolo 56-bis comma 11 del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in Legge n. 125/2015) il quale prevede che:

“11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del Decreto Lgs 28/05/2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente.

Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24/12/2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24/12/2012, n. 228”;

Verificata l'insussistenza conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento da parte dei diversi soggetti intervenuti per l'emanazione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole dei competenti responsabili di settore:

- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1° del Decreto Lgs 18/08/2000 n. 267, e s.m.i., che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

- in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1° e 147 bis del Decreto Lgs 18/08/2000 n. 267, e s.m.i., che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, e in particolare l'art. 42, comma 2, lett. 1), che attribuisce alla competenza del Consiglio Com.le, fra l'altro, la materia degli acquisti e alienazioni immobiliari delle pubbliche amministrazioni;

Udito l'intervento illustrativo del Sindaco pro-tempore;

Dato Atto che gli interventi effettuati, registrati su un supporto magnetico, sono depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Com.le;

Esaurita la discussione, il Sindaco pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri favorevoli n. 10 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Moschillo, Bartoli, Fiorentini, Cristiani, Bellofatto)

Consiglieri contrari n. 3 (Carli, Vanni Maria, Gronchi)

Consiglieri astenuti n. 0

D E L I B E R A

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. lo 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i, si intende qui richiamata a motivazione di quanto segue;

- 1) - **Di approvare** il Piano delle Alienazioni Immobiliari per il triennio 2019/21, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella Legge 06/08/2008, n. 133, già adottato con Delib.ne di Giunta Comunale n. 2019/37 del 19/02/2019, nei termini indicati nelle premesse;
- 2) - **Di dare atto** che il Piano suddetto sarà allegata al D.U.P. relativo l'anno 2019, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133, precisando che le previsioni del piano rimarranno valide ed efficaci, anche negli anni successivi (2020 e 2021) , fatta salva diversa determinazione da parte di questo organo consiliare;
- 3) - **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133, che:
 - a. - l'inserimento degli immobili nel Piano approvato ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (comma 2), destinazione come previsto nella documentazione di cui al precedente punto 1), che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
 - b. - la pubblicazione dell'elenco approvato, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura. (commi 3 e 4);
 - c. - contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (comma 5) fermi restando gli altri rimedi di legge;
 - d. - alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001 (comma 6);
 - e. - è fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi (comma 7);
- 4) - **Di dare atto** che i valori dei beni immobili inclusi nel piano verranno approvati a seguito di specifiche perizie di stima che saranno redatte in occasione della predisposizione dei conseguenti adempimenti di alienazione dei medesimi;
- 5) - **Di consentire** che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2019/21;
- 6) - **Di dare mandato** al Responsabile del Settore IV° (Patrimonio e OO.PP.) competente per l'esecuzione di tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto nel rispetto delle attribuzioni stabiliti dai regolamenti comunali vigenti;
- 7) - **Di disporre**, ai sensi del combinato disposto al 2° comma dell'art. 829 del Codice Civile e dello Statuto comunale, in relazione agli adempimenti di cui ai precedenti punti, la pubblicazione della presente deliberazione per 15 (quindici) giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale e il suo deposito c/o Segreteria Comunale alla libera visione del pubblico per 15 (quindici) giorni consecutivi susseguenti all'undicesimo giorno di pubblicazione, con la contemporanea affissione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune nella sezione "*trasparenza, valutazione e merito*" in applicazione di quanto disposto all'art. lo 18 del Decreto Legge 22/06/2012 n. 84 così come poi convertito con modificazioni dalla Legge 07/08/2012 n. 134 e come poi in ultimo disposto

dall'art. lo 26 comma 2 del Decreto Lgs. n. 33 del 14/03/13;

- 8) - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre:
- a. - Ricorso giurisdizionale innanzi alla sezione del T.A.R di Firenze entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi della Legge n. 1034 del 06/12/1971;
 - b. - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 (cento venti) giorni, dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del DPR n. 1199 del 24/11/1971;

indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza in merito, per le motivazioni indicate nel corso del dibattimento;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri favorevoli n. 10 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Mosillo, Bartoli, Fiorentini, Cristiani, Bellofatto)

Consiglieri contrari n. 3 (Carli, Vanni Maria, Gronchi)

Cosiglieri astenuti n. 0

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche integrazione;



Comune di Montopoli in val d'Arno

(Provincia di Pisa)

Settore IV* (Patrimonio – OO.PP. - Protezione Civile) - Via Francesco Guicciardini n. 55 - 56020 Montopoli in Val d'Arno

(Pi)
Codice Fiscale: 82000270502 - Partita i.v.a. 00360290506 - Telefono: 0571/449814 - Telefax: 0571/449808 - 0571/466327
email: lavori.pubblici@comune.montopoli.pi.it Sito Istituzionale dell'Amministrazione Comunale: www.comune.montopoli.pi.it

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
TRIENNIO 2019 2020 E 2021, REDATTO AI SENSI ART. 58 LEGGE
133/2008 APPROVAZIONE – RELAZIONE TECNICA.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RICOGNITIVA

L'art. 58 del Decreto legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la nascita del Piano delle Alienazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali.

Nella fattispecie, con il presente documento, anche il Comune di Montopoli V.A. provvede alla ricognizione del proprio patrimonio immobiliare, mediante il quale i beni immobili vengono censiti per diverse destinazioni, tra cui la possibilità di essere inseriti in fondi comuni di investimento immobiliari.

Come stabilito dalla legge, i proventi potranno essere utilizzati a copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche e pertanto, con la presente, nelle more dell'espletamento di un'attività di ricognizione e conseguente valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente suscettibile di valorizzazione, per il triennio 2019-2021, si procede ad aggiornare la previsione già a suo tempo effettuata in conseguenza degli atti approvati nel frattempo e/o delle previsioni di alienazioni, limitatamente ad alcuni beni immobili per i quali è già stato accertato che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero che possono essere destinati alla dismissione in dipendenza di programmi di sviluppo già approvati, oppure possono essere valorizzati mediante cessione di diritti reali per un diverso utilizzo.

Nello specifico pertanto si individuano i seguenti beni immobili suscettibili di valorizzazione e dismissione:

1. Entrate che si concretizzeranno nell'anno 2019

- 1.a. Cessione di lotto di terreno ubicato in Capanne "Zona industriale Fontanelle" via Barsanti, della superficie di mq. 2100 circa, rappresentato al catasto F. 6 part. 688 e 1000, di mq. 2100, con destinazione urbanistica in base al vigente R.U. "AREA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (art. 30 delle NTA)".

La cessione del presente immobile era stata programmata per l'esercizio finanziario 2018, per cui a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica è stata aggiudicata l'alienazione con determina n° 593 del 14/12/2018 incassando contemporaneamente la cauzione a garanzia del 10%.

Il contratto definitivo di trasferimento con il conseguente incasso della rimanente somma di Euro 206.400,00 verrà stipulato nel corrente anno 2019 per cui tale importo andrà ad essere esigibile nell'esercizio finanziario 2019.



Comune di Montopoli in val d'Arno

(Provincia di Pisa)

Settore IV* (Patrimonio - OO.PP. - Protezione Civile) - Via Francesco Guicciardini n. 55 - 56020 Montopoli in Val d'Arno

(Pi)
Codice Fiscale: 82000270502 - Partita i.v.a. 00360290506 - Telefono: 0571/449814 - Telefax: 0571/449808 - 0571/466327
email: lavori.pubblici@comune.montopoli.pi.it Sito Istituzionale dell'Amministrazione Comunale: www.comune.montopoli.pi.it

2. Entrate che si concretizzeranno nell'anno 2020

Non si prevedono dismissioni di patrimonio che produca entrate nell'anno 2020.

3. Entrate che si concretizzeranno nell'anno 2021

Non si prevedono dismissioni di patrimonio che producano entrate nell'anno 2021.

4. Riscatto del diritto di proprietà delle aree PEEP concesse in diritto di superficie

Riscatto del diritto di proprietà delle aree PEEP concesse in diritto di superficie a privati per la costruzione di alloggi di edilizia economica e popolare, nonché rimozione dei vincoli convenzionali di prezzo per cessioni e/o locazioni successive alla prima, conformemente ai criteri stabiliti con Delibera di Consiglio Com.le n. 2012/99 e in base agli incentivi economici disposti con Delibera di Consiglio Com.le n. 2016/94 del 28/10/2016.

La quantificazione economica derivante da questa operazione, al momento non è possibile definirla esattamente, in quanto, se pur determinata con specifico atto dell'Amm.ne Com.le, risulta dipendente dalla volontà o meno di adesione da parte dei soggetti interessati.

Pertanto, per il triennio 2019, 2020 e 2021 non si ritiene possibile effettuare alcuna realistica previsione di entrata.

Montopoli in Val d'Arno, li 11 Febbraio 2019

Il Tecnico Comunale
Resp.le Sett. 4° - Patrimonio e OO.PP.

(Com. Gino Benvenuti)



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Servizio Economico Finanziario

Parere di Regolarità Contabile


Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n° 2019/51 del 26/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019/21 (Art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 e s.m.i.). -

Ai sensi dell'art . 49 comma I del D.Lgs 267/00, i esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto

Montopoli Valdarno, 06/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
Servizio Economico-Finanziario
Dr. Michele Ceretelli





COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'Art. 49 - I° comma - T.U.E.L./2000

LAVORI PUBBLICI

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n°: 2019/51 del 26/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019/21 (Art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 e s.m.i.). -

Ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. N. 267/00 , si esprime parere favorevole di **regolarità tecnica** del presente atto, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì che detta deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montopoli V.A., 26/02/2019

Il Responsabile del Settore



Giò BENVENUTI

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. PAOLO DI CARLO
